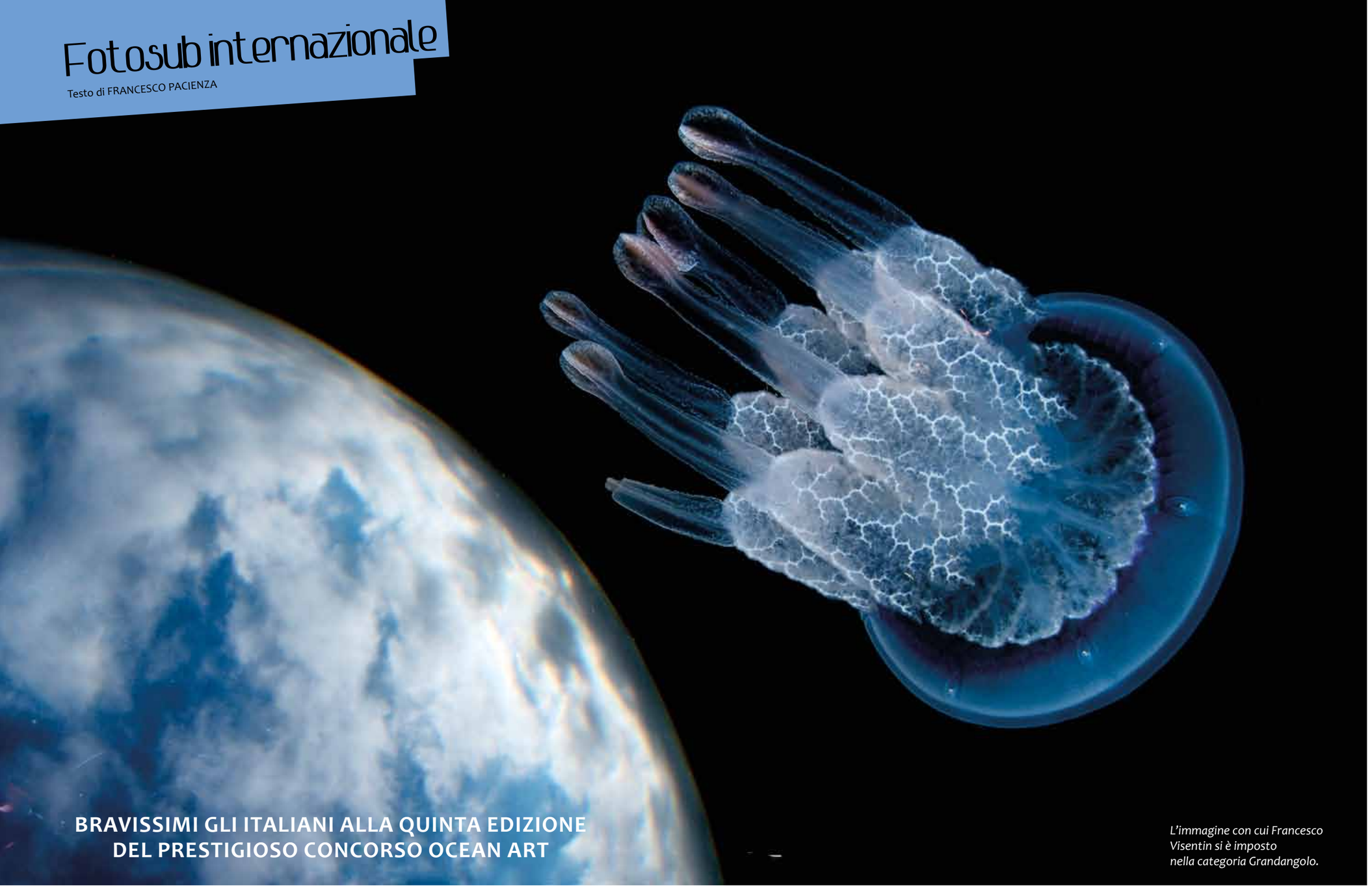
Testo di FRANCESCO PACIENZA



BRAVISSIMI GLI ITALIANI ALLA QUINTA EDIZIONE DEL PRESTIGIOSO CONCORSO OCEAN ART

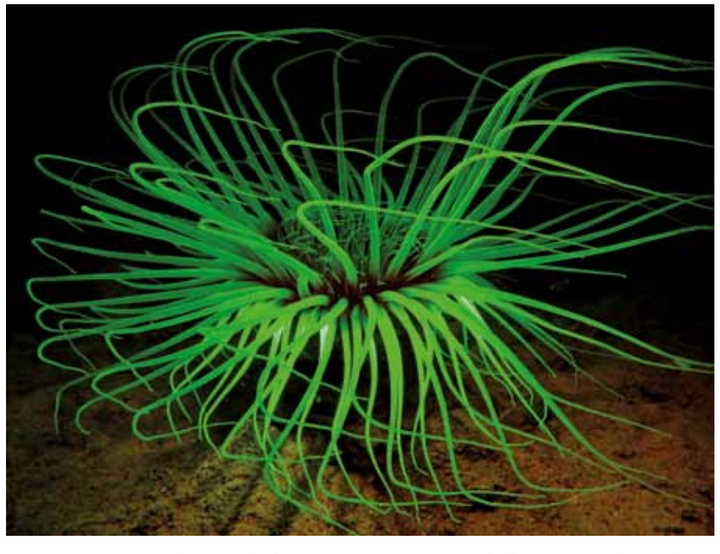
L'immagine con cui Francesco Visentin si è imposto nella categoria Grandangolo.

Quando l'arte va sott'acqua

Mai come quest'anno i giurati hanno dovuto scegliere le immagini migliori in una produzione di migliaia di fotografie, sempre di altissima qualità, provenienti da ben cinquanta Paesi. Alla fine ha prevalso su tutte lo stadio larvale di un'anguilla ripreso alle Hawaii da Jeff Milisen, ma anche i nostri fotografi si sono comportati benissimo, aggiudicandosi parecchi primi posti di sezione e molte menzioni d'onore

Sono stati resi noti i nomi dei vincitori della quinta edizione del prestigioso concorso internazionale di fotografia subacquea Ocean Art, distintasi dalle precedenti soprattutto per il numero e l'elevata qualità delle immagini presentate da autori appartenenti a ben cinquanta nazioni, fra le quali, naturalmente, l'Italia, i cui concorrenti, tranne che in sezioni molto particolari, come le acque ghiacciate, hanno ben figurato nella classifica finale ottenendo anche alcuni primi posti, tanti secondi e terzi posti e parecchie menzioni d'onore.

Come ogni anno, la giuria era composta da fotografi subacquei di fama internazionale, come Tony Wu, Martin Edge e Marty Snyderman, mentre il presidente era Scott Gietler, editore della rivista online di fotografia subacquea Underwater Photography Guide. Gietler ha diretto il lavoro di selezione delle migliaia di foto presentate fino ad arrivare all'individuazione di quella che è stata definita la Best of Show, ossia la foto che ha ricevuto il voto più alto di tutte ed è stata giudicata quasi all'unanimità la più bella in assoluto: ritrae lo stadio larvale di un'anguilla ripreso a una profondità di soli dieci metri nelle acque delle Hawaii dal fotografo Jeff Milisen. In ogni sezione del concorso, comunque, le immagini vincitrici hanno rappresentato organismi marini e pesci che per il modo con cui sono stati fotografati non



A sinistra, lo scatto che ha permesso a Marco Gargiulo di conquistare il secondo posto nella categoria Macro. In alto, la foto di Roberto Strafella, terzo nei novizi Dslr. Qui sopra, l'immagine con cui Alessandro Raho ha vinto nella categoria Macro compatte e, a destra, la foto di Filippo Borghi giunto terzo nei Ritratti.

sembrano appartenere nemmeno al nostro mondo, o scene illusorie fuori dal tempo e dalla realtà, come nella categoria creativa.
Ocean Art è considerato uno dei più prestigiosi concorsi di fotografia subacquea del mondo e quello con il più elevato montepremi, ben settantamila dollari. Quest'anno i premiati sono stati settantacinque, ventitré dei quali sono italiani. Quindici le categorie: grandangolo, macro, ritratto, comportamento, Dslr novizi, nudibranchi, supermacro, acqua fredda, piscina e concettuale, più tre categorie per le fotocamere compatte e tre categorie per le fotocamere mirrorless.
Tra gli italiani che hanno vinto, o si sono particolarmente distinti, segnaliamo il primo posto nella categoria Grandangolo di Francesco Visentin e, nella stessa categoria, il secondo di Matteo Visconti, il quarto e il sesto posto di Alessandro Buzzichelli e Aldo Costa. Nella Macro, Marco Gargiulo si è aggiudicato il secondo posto; il terzo nei Ritratti è andato a Filippo Borghi, mentre, sempre nei Ritratti, David Salvatori e Domenico Roscigno hanno ottenuto il quinto e il sesto posto. Nella categoria Comportamenti di vita marina, Filippo Borghi ed Elio Nicosia hanno meritato il quarto e il quinto posto e a Roberto Strafella è andato il terzo posto nei Novizi Dslr. Nella categoria mirrorless Comportamenti di vita marina si è imposto Walter Bassi, mentre nelle mirrorless Grandangolo Fabio Galbiati è giunto secondo. Nella Macro per fotocamere compatte, Alessandro Raho ha conquistato il primo e il terzo posto e Giacomo Giovannini ha avuto una menzione d'onore. Nella categoria Comportamenti per le fotocamere compatte Massimo Giorgetta si è piazzato al quarto posto, mentre nei Nudibranchi Massimo Zannini e Stefano Scortegagna si sono classificati rispettivamente quarto e quinto. Marco Fierli è arrivato secondo nella Supermacro e il sottoscritto ha ottenuto, infine, il primo posto nella categoria Concettuale, cosa che mi ha dato una grandissima soddisfazione.
Tutti gli organizzatori della manifestazione e i giurati sono stati concordi nell'affermare che la qualità delle immagini di questa edizione di Ocean Art è stata di un livello molto alto e che alcune delle opere premiate sono sembrate addirittura incredibili, come ha tenuto a sottolineare lo stesso Scott Gietler parlando del lavoro dei giurati, che, in alcune situazioni, si sono trovati davanti alla responsabilità di prendere decisioni veramente molto difficili.

Francesco Pacienza

In questa pagina, sopra, la foto di Matteo Visconti, giunto secondo nel Grandangolo. Sotto, a sinistra, lo scatto di Walter Bossi, primo nelle mirroless Comportamenti di vita marina , e, a destra, ancora Alessandro Raho che, con questa immagine, è giunto terzo nelle Macro compatte. Nella pagina a fianco, dall'alto, lo scatto di Marco Fierli, secondo nella categoria Supermacro, quello di Francesco Pacienza, che si è imposto nella categoria Concettuale e, infine, la foto con cui Fabio Galbiati si è conquistato il secondo posto nelle mirrorless Grandangolo.